II GA77FTTINO - 07-10-2021

A Caorle già partito il toto-nomine: Munerotto in pole

CAORLE

Convocare al più presto il consiglio comunale e nominare celermente la nuova giunta per far ripartire l'attività amministrativa. Sono queste le parole d'ordine di Sarto a pochi giorni dalla proclamazione a primo cittadino. Passata la gioia per la vittoria alle elezioni è tempo di ricominciare il lavoro in municipio per Sarto dopo circa nove anni di "assenza".

Il sindaco mantiene però ancora il riserbo sui nomi degli assessori che lo accompagneranno nell'attività amministrativa per il prossimo lustro, "Non ci saranno assessori scelti al di fuori delle sedici persone che hanno composto la lista": questa, per il momento, è l'unica dichiarazione sul

punto rilasciata da Sarto che, in linea di principio, lascia le porte aperte anche ai candidati consiglieri meno votati che non sono rientrati tra gli undici che siederanno sui banchi della maggioranza (Pierino Guglielmini, Diego Battistutta, Evaristo Tamassia, Umberto Baradel, Giampietro Berardo).

Il "toto-nomine" comunque è già cominciato. Uno dei nomi più gettonati per un posto nella giunta comunale è senz'altro quello di Mattia Munerotto che con 291 preferenze è stato il candidato consigliere più votato di tutte e quattro le liste. Munerotto è stato per lungo tempo direttore della Fondazione Caorle Città dello Sport ed è membro del consiglio direttivo di Federalberghi Caorle: tra i più vicini a Sarto, l'eccellente risultato alle urne potrebbe

essere premiato con il conferimento di un assessorato. Tra i "papabili" ad entrare nel "Sarto Ter" anche Luca Antelmo, che in passato era già stato assessore alla cultura ed ai servizi sociali. Il voto dei caorlotti ha premiato molte donne, in particolare Vera Montisano che con 279 preferenze è stata la candidata più votata. Montisano, commercialista e residente a San Giorgio di Livenza, proprio nella frazione ha ottenu-

SARTO PUNTA A CONVOCARE **AL PIÙ PRESTO** IL CONSIGLIO COMUNALE PER NOMINARE LA NUOVA GIUNTA



donna, su un totale di cinque. Riccardo Coppo

ID RIPRODUZIONE RISERVATA